

## Cari Colleghi Segretari Comunali e Provinciali

Ho letto il documento del Direttivo dell'Unscp della Provincia di Messina ed in particolare mi sono ovviamente soffermato sulla sua parte conclusiva:

*“... La Regione Sicilia ha competenza esclusiva in materia di ordinamento degli Enti Locali. Come già evidenziato in sede regionale, anche i segretari della Provincia di Messina sono contrari, in linea di principio, ad una regionalizzazione della figura, ma rispetto agli ultimi accadimenti non si può escludere che alcune garanzie professionali, cestinate a livello nazionale, possano avere accoglimento a livello regionale.*

*A partire dall'attribuzione ai segretari della direzione complessiva degli enti, con la soppressione della figura dei Direttori Generali esterni, che rappresentano sicuramente uno di quei “costi della politica” di cui tanto si parla.*

*Una legge regionale potrebbe rimettere in discussione le procedure di nomina e l'organizzazione di Spal ed Agenzia, riportandoli al servizio dei segretari comunali.*

*Alla luce delle superiori considerazioni il Direttivo dell'Unscp della Provincia di Messina*

### INVITA

*I vertici della Segreteria Nazionale dell'Unione a difendere con forza e rinnovato vigore le posizioni della categoria.*

### CHIEDE

*Che venga accolta, quanto prima, la richiesta formulata dal direttivo regionale siciliano di convocare un Consiglio Nazionale per discutere in merito alle iniziative di lotta da attuare per il rinnovo del contratto e sui progetti di riorganizzazione di Ages e Spal*

### DEMANDA

*Al Segretario Regionale dell'UNSCP della Sicilia l'individuazione di ogni opportuna forma di protesta, aggiuntiva rispetto a quelle proposte dalla Segreteria nazionale, quale ad esempio quella, da considerarsi come extrema ratio, di verificare l'ipotesi di regionalizzazione dell'Agenzia e della SSPAL.”*

Bene! Cari colleghi siciliani, non mi soffermo per ribadire tutte le osservazioni, le contestazioni e le prese di posizione che le vostre affermazioni hanno scatenato in questi giorni ed in tutta l'Italia: le avete già lette ed avete avuto modo di riflettere! Voglio invece attirare la vostra attenzione su alcune considerazioni che, senza tanti giri di parole, vi espongo solo come sommario:

1. Il Vostro intervento sulla regionalizzazione è un fenomenale “assist” a tutte quelle forze che, in Friuli Venezia Giulia, sono in campo e si battono per la Regionalizzazione dei Segretari Comunali e Provinciali di questa Regione;
2. Chi si sente di affermare “che alcune garanzie professionali, cestinate a livello nazionale, possano avere accoglimento a livello regionale”?;
3. Nell'Italia pre-unitaria abbiamo avuto sciagurate esperienze di richieste di soccorso ad eserciti stranieri che, prontamente intervenuti, prendevano poi il posto dell'Invasore cacciato. Vogliamo fare lo stesso con le Regioni nei confronti dello Stato? Siamo sicuri che le Regioni siano meglio?

Mi fermo volutamente qui per alimentare questo dibattito *on line* e non solo.

Ai colleghi siciliani il merito, forse involontario ma reale, di avere scatenato le reazioni di moltissimi segretari comunali e provinciali d'Italia e di conseguenza rafforzato la sensibilità della categoria su una questione che, una volta risolta quella contrattuale, risulterà essere la vera emergenza, ***“la soluzione finale dei Segretari Comunali e Provinciali: la Regionalizzazione”***.

Un caro saluto.

Tonino Di Gianantonio  
- Vice Presidente AGES Friuli Venezia Giulia -